

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

Provincia di Vibo Valentia

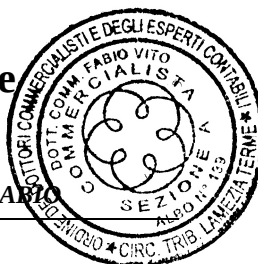
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE **SULLA PROPOSTA DI** **BILANCIO DI PREVISIONE 2014** *E DOCUMENTI ALLEGATI*



PARERE N. 3/2014

Il Revisore

Vito Fabio
DOTT. VITO FABIO



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Vito FABIO, Revisore Contabile, nominato con deliberazione n. 23 del 11.07.2012;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;
- rilevato che nel suo operato l'Ente si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

ha eseguito le seguenti verifiche:

1 VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Vito FABIO revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06/06/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 05/06/2014 con delibera n. 33 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011 e 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - *prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;*
 - *i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;*
 - *i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;*

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

2 VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

3 GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Per l'anno 2013 non è stata effettuata la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, in quanto alla data del 30 settembre non era stato ancora approvato il bilancio di previsione.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06.

4 BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.024.930,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.409.714,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	159.300,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	204.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	288.116,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	204.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	362.632,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	821.366,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	821.366,00
<i>Totale</i>	<i>2.797.712,00</i>	<i>Totale</i>	<i>2.797.712,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>2.797.712,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>2.797.712,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.525.346,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.463.714,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	61.632,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.035.206,20	1.069.200,00	1.024.930,00
Entrate titolo II	78.264,30	263.498,00	159.300,00
Entrate titolo III	234.582,31	365.895,00	288.116,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.348.052,81	1.698.593,00	1.472.346,00
(B) Spese titolo I	1.300.383,83	1.639.635,00	1.409.714,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	47.295,80	58.958,00	62.632,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	373,18	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Proventi per violazione codice della strada			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	373,18	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	57.450,30	1.808.066,00	204.000,00
Entrate titolo V **	328.530,00	550.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	385.980,30	2.358.066,00	204.000,00
(N) Spese titolo II	385.980,98	2.358.066,00	204.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-0,68	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	75.000,00	75.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	150.000,00	150.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.600,00	1.300,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	2.600	-
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000	20.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	86.000	86.000
Totale	108.600	106.000
Differenza		- 2.600

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	14.000	
- contributo permesso di costruire	40.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		54.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	150.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		150.000
TOTALE RISORSE		204.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

- L'avanzo d'amministrazione presunto dell'esercizio 2013, NON è stato utilizzato.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.005.930,00	1.005.930,00
Entrate titolo II	156.700,00	156.700,00
Entrate titolo III	225.800,00	225.800,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.388.430,00	1.388.430,00
(B) Spese titolo I	1.329.472,00	1.329.472,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	58.958,00	58.958,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	54.000,00	54.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	54.000,00	54.000,00
(N) Spese titolo II	54.000,00	54.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, approvato dall'organo esecutivo, delibera G.M. 31 del 31/10/2013. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Alla data odierna non risulta effettuata la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	1.263.353,00	
2010	1.321.469,51	
2011	1.336.189,69	1.307.004,07

saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	1307004,07	15,07	196.965,51
2015	1307004,07	15,07	196.965,51
2016	1307004,07	15,62	204.154,04

Saldo obiettivo rideterminato (clausola di salvaguardia)

- anno 2014: € 202.915

saldo obiettivo – patto di stabilità verticale: spazi finanziari concessi dalla regione Calabria pari € 119.454,16

anno	saldo obiettivo	Spazi finanziari regionali	obiettivo da conseguire
2014	196.965,51	119.454,16	77.511,35
2015	196.965,51	0	196.965,51
2016	204.154,04	0	204.154,04

1. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.472.346,00	1.388.430,00	1.388.430,00
spese correnti prev. impegni	1.409.714,00	1.329.472,00	1.329.472,00
differenza	62.632,00	58.958,00	58.958,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	62.632,00	58.958,00	58.958,00
previsione incassi titolo IV	204.000,00	54.000,00	54.000,00
previsione pagamenti titolo II	204.000,00	54.000,00	54.000,00
differenza	-	-	-
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	35.922,00		
obiettivo di parte c. capitale	- 35.922,00	-	-
obiettivo previsto	26.710,00	58.958,00	58.958,00

dal prospetto sopra riportato risulta conseguito l'obiettivo 2014 mentre non risultano rispettati gli obiettivi per gli anni 2015/2016.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	128.000	225.000	155.730
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	16.000		
Imposta comunale sulla pubblicità	0	100	100
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	30.000
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	144.000	225.100	185.830
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	108.000	118.000	118.000
Tassa serv. Indiv. (TASI)			5.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	108.000	118.000	123.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	6	100	100
Fondo sperimentale di riequilibrio	783.200		0
Fondo solidarietà comunale		726.000	716.000
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	783.206	726.100	100
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	1.035.206	1.069.200	1.024.930

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in 155.730, con una variazione di:

euro + € 27.730 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012

euro - € 69.270 rispetto alla somma accertata per IMU nelle previsioni definitive 2013.

Non è previsto alcun gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.

L'ente non ha previsto alcuna somma per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvare entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 ha disposto l'adozione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,4 % con soglia di esenzione di euro 10.000

Il gettito è previsto in € 30.000.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- delle proiezioni pubblicate sul sito del Ministero degli Interni

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Acc.ti 2012	Prev. Def. 2013	Previsioni 2014
Imu	128.000	225.000	155.730
fondo sperimentale di riequilibrio	783.200		
fondo di solidarietà comunale		726.000	716.000
totale	911.200	951.000	871.730

Imposta di scopo

L'Ente non ha adottato l'imposta di scopo;

Imposta di soggiorno

L'Ente non ha adottato l'imposta di soggiorno;

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di Euro 118.000 per la tassa sui rifiuti istituita dalla L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) art. 1 commi da 641 a 668.

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 art. 1 L. 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento del Consiglio Comunale che approverà anche le tariffe.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 5.000 per il tributo sui servizi indivisibili istituito dalla L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) art. 1 commi da 641 a 668.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento del Consiglio Comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 12.000 tenendo conto di maggiori entrate derivanti dall'aggiornamento delle tariffe (delibera G.M. 34/2013) e dalla riattivazione del mercato rionale quindicinale;

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previste entrate dalla partecipazione all'attività di accertamento tributario

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev. definitive 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	16.000				
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 75.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	20.600,00	60.933,00	33,81%	47%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	20.600,00	60.933,00		

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	89.900,00	96.500,00	6.600,00	93,16%
Fognatura e depurazione				
Nettezza urbana	118.000,00	118.000,00		100%
Altri servizi				

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 05/06/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

In merito si osserva: Sulla base delle domande degli utenti non si prevedono grossi scostamenti rispetto all'esercizio precedente per cui i proventi sono standardizzati ai livelli esistenti. Con delibera di G.M. NUM.43 DEL 4/9/13 viene istituito il tickets per il servizio trasporto scolastico;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 2.600 e sono destinati con atto G.C. n 26 del 05/06/2014. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale;

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato come segue:

Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS)

in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
 - redazione dei piani urbani del traffico;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsioni definitive 2013	previsioni 2014
247,00	2.600,00	2.600,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	impegni 2012	Previsione 2013	previsioni 2014
Spesa Corrente	247,00	1.300,00	0,00
Spesa per investimenti			2.600

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono stati previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	643.112	666.728	663.428	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	367.035	398.037	359.998	-10%
03 - Prestazioni di servizi	179.776	203.966	208.049	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	15.818	133.220	28.642	-79%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	74.182	93.684	90.009	-4%
07 - Imposte e tasse		3.000	1.000	-67%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	20.461	82.000	20.000	-76%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			4.088	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		13.000	4.500	-65%
Totale spese correnti	1.300.384	1.593.635	1.379.714	-13,42%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 566.928 riferita a n. 14 dipendenti, pari a € 40.495 per dipendente, tiene conto:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 37,87%;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	591.030
2012	536.096
2013	534.069
2014	533.928
2015	533.928
2016	533.928

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	597.971	628.428
intervento 03		
irap	34.501	35.000
altre da specificare		
Totale spese di personale	632.472	663.428
spese escluse	98.403	129.500
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	534.069	533.928
spese correnti	1.639.635	1.409.714
incidenza sulle spese correnti	32,57	37,87

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'ente non ha previsto in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti. In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	===	80%	===	===
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	===	80%	===	===
Sponsorizzazioni	===	100%	===	===
Missioni	===	50%	===	===
Formazione	800,00	50%	400,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	===	20%	===	===

Oneri straordinari della gestione corrente

Nel bilancio 2014 risultano stanziamenti per € 20.000 relativi ad oneri straordinari della gestione corrente così dettagliati:
- consultazioni elettorali €20.000.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 13.628 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 30,00%

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 4.088.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 204.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Per gli investimenti 2014 non è previsto il ricorso all'indebitamento;

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario;

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per gli anni 2014/2016 non sono previsti acquisti di mobili e arredi.

Limitazione acquisto autovetture

Per gli anni 2014/2016 non sono previsti acquisti di autovetture.

Limitazione acquisto immobili

Per gli anni 2014/2016 non sono previsti acquisti di beni immobili.

INDEBITAMENTO

Per l'anno 2014 non sono previsti nuovi finanziamenti. L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.348.053
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	107.844,22
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	85.008
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	22.836

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	85.008	81.776	78.644

% su entrate correnti	6,31%	5,27%	5,45%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.394.136	1.480.984	1.761.234	1.700.769	1.638.137	1.576.130
nuovi prestiti	153.000	328.530				
prestiti rimborsati	66.152	48.280	60.465	62.632	62.007	61.302
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.480.984	1.761.234	1.700.769	1.638.137	1.576.130	1.514.828
abitanti al 31/12	2044	2041	2041	2041	2041	2041
debito medio per abitante	724,551859	862,926997	833,301813	802,61489	772,234199	742,198922

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'Amministrazione è costretta, per contenere l'effetto dei tagli ad attuare politiche di minuzioso e severo controllo della spesa, tenendo conto, in particolare dell'ingresso del Comune, nel patto di stabilità.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	67.220	73.685	88.685	85.008	81.776	78.644
quota capitale	66.152	48.280	58.958	62.632	62.006	61.302
totale fine anno	133.372	121.965	147.643	147.640	143.782	139.946

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite di cui all'art. 222 del tuel, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.472.346
Anticipazione di cassa	Euro	300.000
Percentuale		20,38%

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

5 VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;***
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;***
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;***
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;***
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011***
- del piano generale di sviluppo dell'ente;***
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;***
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;***
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;***
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;***
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;***

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	1.024.930	1.005.930	1.005.930	3.036.790
Titolo II	159.300	156.700	156.700	472.700
Titolo III	288.116	225.800	225.800	739.716
Titolo IV	204.000	54.000	54.000	312.000
Titolo V	300.000	300.000	300.000	900.000
Somma	1.976.346	1.742.430	1.742.430	5.461.206
Avanzo presunto				
Totale	1.976.346	1.742.430	1.742.430	5.461.206

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	1.409.714	1.329.472	1.329.472	4.068.658
Titolo II	204.000	54.000	54.000	312.000
Titolo III	362.632	358.958	358.958	1.080.548
Somma	1.976.346	1.742.430	1.742.430	5.461.206
Disavanzo presunto				
Totale	1.976.346	1.742.430	1.742.430	5.461.206

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 - Personale	663.428	650.925	-1,88	650.925	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	359.998	354.993	-1,39	354.993	
03 - Prestazioni di servizi	208.049	182.912	-12,08	182.912	
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	28.642	28.442	-0,70	28.442	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	90.009	87.500	-2,79	87.500	
07 - Imposte e tasse	1.000	200	-80,00	200	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.000	20.000		20.000	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	4.088		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	4.500	4.500		4.500	
Totale spese correnti	1.379.714	1.329.472	-3,64	1.329.472	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	54.000	54.000	54.000	162.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	150.000			150.000
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	204.000	54.000	54.000	312.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	204.000	54.000	54.000	312.000

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - euro con aperture di credito
 - euro.....con prestito obbligazionario
 - euro con prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro con assunzione di mutui
 - euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

6 OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti:

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nel 2014 gli obiettivi di finanza pubblica, mentre non risultano conseguibili negli anni 2015 e 2016.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

7 CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

Dott. Vito Fabio

Commercialista – Revisore Contabile



- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2014 e relativi allegati.

Francavilla Angitola 09/06/2014

Il Revisore
Dott. Vito Fabio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vito Fabio", is written over a black circular stamp. The stamp contains the same text as the red one: "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI" and "SEZIONE DI LAMEZIA TERME".